



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ESAME I CICLO - A.S. 2023/24

Normativa di riferimento: Regolamento sulla Valutazione (D. L.vo 62/2017, D.M. 741/17)

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO I CICLO

- Aver frequentato i tre/quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti.
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' Invalsi.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'art.4 del DPR 249/1998.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all' Esame di Stato del primo Ciclo, in accordo al D. L. vo 62/2017 e DM 741/2017, è espresso dal consiglio di classe *in decimi*, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a nel triennio, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Delibera n.4 del Collegio docenti del 14/02/2024

Il voto di ammissione all'esame per l'anno scolastico 2023/24 si ottiene dalla media dei voti ottenuti da ciascun alunno nello scrutinio finale del primo anno, del secondo anno e del terzo anno, attribuendo un peso diverso alle tre medie, come di seguito riportato:

- 0,20 per la media dei voti del primo e secondo anno di S.S. I G.
- 0,60 per la media dei voti del terzo anno

Dalla somma dei tre contributi si calcola il voto di ammissione in decimi, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova relativa alle competenze di italiano accerta:

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale
- La coerente ed organica esposizione del pensiero.

In allegato (ALLEGATO 1) le griglie di valutazione relative alle quattro tipologie di prove di italiano previste dalla normativa (testo narrativo, descrittivo, argomentativo, comprensione e sintesi di un testo), con specifici indicatori e descrittori.

Delibera del Collegio docenti n. 6 del 20/05/2024 (proposta); Approvazione della Commissione d'esame nella riunione preliminare del 11/06/2024.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova relativa alle competenze logico-matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

In allegato (ALLEGATO 2) la griglia di valutazione relativa alla prova scritta di matematica con specifici indicatori e descrittori, modalità di attribuzione della valutazione in decimi.

Delibera del Collegio docenti n. 6 del 20/05/2024 (proposta); Approvazione della Commissione d'esame nella riunione preliminare del 11/06/2024.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE **INGLESE (L2)– FRANCESE-SPAGNOLO (L3)**

In considerazione dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 741/2017 il Dipartimento di lingue straniere ha individuato le seguenti tre tipologie di prove:

- Questionario di comprensione di un testo in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) con risposte chiuse ed aperta.
- Lettera.
- Dialogo su traccia.

La valutazione complessiva in decimi per le lingue straniere si ottiene dalla media delle valutazioni ottenute nelle due prove (L2/L3).

In allegato (ALLEGATO 3) le griglie di valutazione relative alle prove scritte di lingua straniera (questionario, dialogo/lettera), con specifici indicatori e descrittori e le modalità di attribuzione della valutazione in decimi.

Delibera del Collegio docenti n.6 del 20/05/2024 (proposta); Approvazione della Commissione d'esame nella riunione preliminare del 11/06/2024.

VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio d'esame è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, lasciando che il candidato avvii la discussione a partire da un argomento scelto dal candidato stesso, guidandolo in modo da far emergere anche le competenze di carattere trasversale e metacognitivo.

È previsto che nel colloquio il candidato possa anche fare riferimento ad argomenti trattati lungo il percorso di studi, se ciò risulta utile, in considerazione del maggiore peso che la nuova normativa attribuisce al processo di formazione sviluppato lungo tutto l'iter scolastico.

Nel corso del colloquio la sottocommissione accerta i livelli di padronanza delle competenze relative all'insegnamento trasversale di educazione civica. Per gli alunni che seguono il percorso ad indirizzo musicale, nel corso del colloquio è prevista la prova pratica di strumento.

Per la valutazione del colloquio la sottocommissione tiene conto dei seguenti **indicatori generali**:

INDICATORI GENERALI

- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo
- Capacità di argomentare e di operare collegamenti tra le discipline
- Capacità di condurre/affrontare il colloquio
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva (ED. CIVICA)

In allegato (ALLEGATO 4) la griglia di valutazione relativa al colloquio orale.

Delibera del Collegio docenti n. 6 del 20/05/2024 (proposta); Approvazione della Commissione d'esame nella riunione preliminare del 11/06/2024.

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME

Il D.M. n. 741/17, riprendendo l'art. 8 del D.Lgs. n. 62/17, ha stabilito le modalità di **definizione** 2

del voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Il voto finale, che **dev'essere almeno 6/10** perché l'esame possa ritenersi superato, è attribuito dalla sottocommissione con le seguenti modalità:

- **Si calcola la media tra i voti delle tre prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti;**
- **Si procede ad effettuare la media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame; il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.**

I voti così determinati dalle sottocommissioni sono proposti alla commissione in seduta plenaria, per approvazione e ratifica.

Agli atti della riunione preliminare della Commissione d'esame del 11/06/2024.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai sensi del D.M. n. 741/17 "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame".

La Commissione plenaria con decisione presa all'unanimità, su proposta della sottocommissione, può dunque attribuire la LODE agli alunni che hanno conseguito una valutazione finale di 10/10, sulla base dei seguenti criteri, deliberati dalla stessa Commissione in riunione plenaria:

Percorso scolastico:

- Voto di ammissione pari a 10/10 (ottenuto anche con arrotondamento);
- Valutazioni eccellenti conseguite nel percorso scolastico del triennio (valutazione terzo anno pari a 10, anche con arrotondamento, media dei voti del primo e secondo anno pari o superiori a 9 pieno);
- Conoscenze disciplinari approfondite;
- Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
- Piena e sicura acquisizione di abilità;
- Responsabile e costante impegno mantenuto nel triennio nelle attività curricolari ed extracurricolari;
- Autonomia nella gestione dei propri apprendimenti;
- Comportamento encomiabile nel corso del triennio.

Prove d'esame:

- Valutazione delle prove scritte pari a 10/10;
- Colloquio d'esame brillante e ricco di contenuti personali, rielaborati con padronanza, sensibilità e senso critico, Voto del colloquio pari a 10/10.

Delibera del Collegio docenti n. 6 del 20/05/2024 (proposta); Approvazione della Commissione d'esame nella riunione preliminare del 11/06/2024.

INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

- Partecipazione al percorso di apprendimento (esame incluso)
- Grado di preparazione complessiva
- Capacità e/o attitudini dimostrate
- Livello globale di maturazione
- Eventuali difficoltà incontrate
- Consiglio orientativo (al fine di una conferma o modifica alla luce delle risultanze degli esami).

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PROF.SSA MARIA IERVOLINO